



Carta dei Suoli Nazionale

Roma 12 dicembre 2022

Carta dei Suoli Nazionale

La Carta dei Suoli Nazionale (CdSN) è una cartografia nazionale in scala 1:2000, riferita al sistema di coordinate WGS84/UTM32, che descrive l'utilizzo dei suoli, in particolare agricoli, ottenuta per fotorestituzione da ortofoto aeree pixel 20 cm. e da analisi su immagini Sentinel, articolata su 14 layer.

Chiome, Aree urbane e Manufatti, Strade e Ferrovie, Aree non coltivabili, Boschi, Acque, Colture arboree permanenti, Seminativi, EFA, Pascoli, Prati, Piantumazioni regolari, Tare, Indici vegetativi derivati da Sentinel ed uno strato denominato Carta nazionale dei suoli che aggrega tutti gli strati precedenti.



Caratteristiche della CdSN

La CdSN ha le seguenti caratteristiche:

Oggettività: i contenuti della CdSN sono, per oltre il 90%, derivati da algoritmi che producano risultati ripetibili e validabili e non alle differenti esperienze/sensibilità dei diversi operatori che, per forza di cose, sono numerosi;

Precisione geometrica: la metodologia utilizzata per la costituzione della CdSN prevede un'acquisizione massiva di tutte le geometrie in modo che vengano ad essere geometricamente coerenti con le ortofoto di riferimento, che hanno risoluzione spaziale pari a 20 cm; L'acquisizione automatica dei poligoni di segmentazione permette di ottenere limiti che si appoggiano rigorosamente alle caratteristiche geometriche e radiometriche delle ortoimmagini.

Aspetti topologici - Il progetto nasce con una precisa impostazione topologica delle informazioni, che vengono verificate puntualmente in modo da garantire il soddisfacimento dei criteri di qualità oggi ordinariamente prescritti nelle produzioni cartografiche.

Estensione - Il progetto è esteso a tutto il territorio nazionale, utilizzando massivamente dati telerilevati. A livello europeo, il progetto rappresenta attualmente la più estesa e accurata produzione di dato cartografico estratto automaticamente.



Obiettivi della CdSN

Gli obiettivi conseguibili con la CdSN sono identificabili in:

- Coerenza con i sistemi di riferimento previsti dal D.M. 10/11/2011;
- Elemento di base di un nuovo sistema informativo territoriale agricolo che viva di vita propria rispetto al sistema dei procedimenti amministrativi;
- Strumento per l'aggiornamento sistematico della «Parcella di riferimento»;
- Strumento per la costituzione degli schedari (vino, olio e frutta) fornendo informazioni puntuali sulle piante e sui filari delle vigne;
- Gli elementi di dettaglio resi disponibili con la CdSN consentono di agevolare la fase di compilazione del Piano Colturale Grafico (filari vigne, alberi di olivi, tare dei pascoli, ecc.).



Confronto CdSN - Refresh



Blu= Refresh
Arancione=CdSN

Vantaggi Utilizzo CdSN

Vantaggi immediati utilizzo CdSN:

- o Nell'ambito dell'AMS l'utilizzo del refresh (righe blu) porterebbe all'accensione di una bandierina gialla sul poligono a seminativo in quanto la quota di bosco che rimane inclusa nel poligono ha una dimensione rilevante; Diversamente utilizzando il perimetro della CdSN, molto più preciso, la suddivisione tra il bosco ed il seminativo è molto precisa e quindi consente una corretta valutazione dell'AMS



Vantaggi Utilizzo CdSN

Vantaggi immediati
utilizzo CdSN:

- Limiti utilizzabili per il PdCG e la domanda grafica



Vantaggi Utilizzo CdSN

Vantaggi immediati utilizzo CdSN:

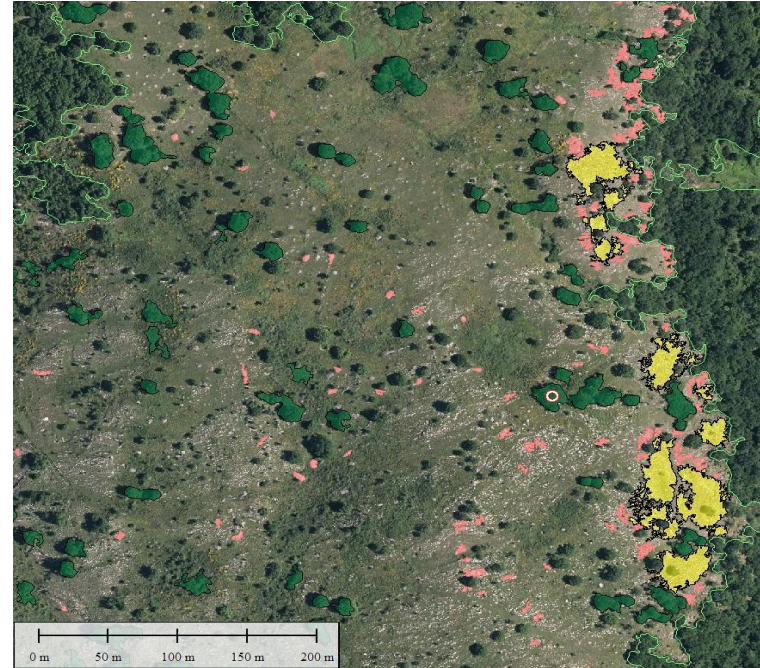
- Nell'ambito degli schedari la CdSN oltre a rendere disponibile il perimetro delle colture restituisce informazioni puntuali quali la puntinatura delle piante ed i filari delle vigne.



Vantaggi Utilizzo CdSN

Vantaggi immediati utilizzo CdSN:

- Nell'ambito della gestione dei pascoli disponendo di un dato oggettivo sulle tare; Inoltre se il pascolo viene diviso in più domande consente di calcolare la tara per ciascun appezzamento delimitato





Grazie per l'attenzione